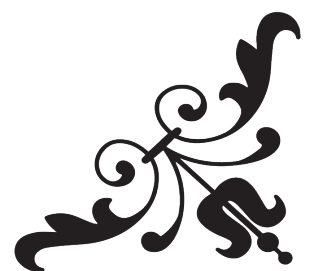




Il silenzio

*Il rumore del silenzio
rompe i miei pensieri
immagini sfocate di un passato,
giovane, ma appena volato via.
Il rumore del silenzio
è assordante e confonde i ricordi.
Il rumore del silenzio
mi acceca e mi assorda
e comprime le mie emozioni.
La sola speranza libera il mio
pensiero,
che vola via in cielo
col battito d'ali di un gabbiano.*

Max



La guerra

*La guerra dei forti
La guerra dei morti
Bambini dilaniati
Per colpa di governi adagiati*



*La guerra,
in nome della ricchezza
E la solitudine,
senza una carezza
Il dolore della gente
E a chi non importa niente*



Max

Libertà

*In questo tempo in cui
sono ristretto e sacrificato,
il mio spirito e la mia mente,
ne ha approfittato.
Ritornando al periodo giovanile
quando qualsiasi gioco
e qualsiasi cosa
era libertà di vita in un cortile.
Tutti noi bambini eravamo contenti
e la libertà la apprezzavamo
prendendola alla giornata.
Pian piano questa sensazione
antica e semplice, di felicità
ben si concilia
con il concetto di libertà
e mi dà la forza
di sopportare i giorni
di questa mia nuova realtà
che va contro
ogni concetto di libertà.*

Achille



*Qui nel carcere*

*Qui nel carcere
dove il tempo passa lentamente
dove il cuore umano si spezza
camminando nel cortile
durante l'ora d'aria
mi imbatto in sguardi delusi,
di rabbia, di dolore.
Nelle celle al calar del sole
ognuno si rifugia nel suo letto
c'è chi maledice, chi piange in silenzio
chi prega sotto le lenzuola
ma la giustizia implacabile dell'uomo
fa il suo corso
ed alcune volte colpisce il debole
che sentendosi solo e abbandonato
trova l'unico rimedio in un gesto disperato.
Signore dacci la forza per andare avanti
lasciati scoprire nel dolore.*

Adolfo, FreeFromChains





Parete Di Nuvole

*Soverchia questo muro
di parole piatte:
miliardi di gocce
nella nube
rarefatte;
da cui l'occhio
oppresso
dalla maestosa apparenza
ne riflette al cuore
la reale inconsistenza.*

*Ergiti, ora, nel tuo onore
scandisci l'aria
della tua voce
spazza via
queste vuote note
aprendo un varco
lì, verso il Sole.*

Santiago



Prima Del Temporale

*Nembi come verdetto
tuonano i rombi degli echi
infervorati dei cuori:
troppo compressi,
dal disegno di spazi angusti,
falsamente stabili,
ove cullano racchiusi
il loro risentimento.*

*L'orizzonte oscuro
senza inizio né fine
manda le ultime grida:
tese sulle corde più cupe
pronte a spezzarsi...*

*Lampi, flash d'immagini,
particolari nostalgici,
di piccoli gesti
stracolmi di libertà,
mai stati importanti.*

*Gli occhi osservano aridi
senza compianti,
preme una cruda coscienza,
ma bagneranno sorpresi
le lacrime, chi,
fino al temporale,
ne è stato senza...*

Santiago



